

l'altro a Sehandolo, et che è sublevato tutto el Chayro, el qual desidera el suo pristino dominio, in modo che ditto Chayrbech s'è ritirato nel castelo; e alcuni dicono che hanno circondato ditto castelo con el governo de alcuni signori zirgassi, et lo stringono molto da terra. Vero che per la fumara niente non li pono fare, *adeo* che la note turchi vanno suso et zoso come li piase; e per mazor loro seguritade hanno disarmato 3 galie et 5 fuste, e tolto le zurme in castelo e messo presidio nel Farion di Alexandria. Ozi sono zonti qui a Famagosta dui spachi con una fusta de banchi 12, quali dicono esser stà mandati per haver lengua di le cosse di Soria et veder se securamente potevano desmontar uno a la Giaza e l'altro a la Liza. Dicono pubblicamente erano stà mandati per veder se lo exercito turchesco era preparato per intrar in la Soria, aziò che anche Chayrbech ne avesse notizia per poter moversi ancora lui per veder de tuor di mezo el signor Gazeli; ma in secreto, el pedota loro, quale è qui di Famagosta, tolto per forza in Damiata, afferma quanto dize, et che vanno per dinotar che se li non sarà dato presto soccorso a Chayrbech, sarà necessario di abandonar el Chayro, et che non poteva durar lungamente. De le cose dil Sophi, oltra quello scrissono per le precedente, non havemo auto notizia di cosa alcuna, et *similiter* de le turesche.

354 *Sumario di una letera di sier Vettor Capelo, qu. sier Andrea, synicho, scritta al suo fratello, data a Nicosia a dì 16 Decembrio 1520.*

Come si ha, di 9 dil presente, avisi di la Soria, come el signor Gazeli prosperava, e che l'anterà a la volta di Aleppo dove era aspectato da quel signor turco per consegnarli la terra. Se divulga, uno armirajo di 1000 lanze esser passato dal Chayro al Gazeli con schiavi 1800; et uno altro con 400 par esser zonti a Gazara, et che al Chairò Chayrbech era intrato con 3000 turchi in castelo, et che schiavi 3000 con mori et arabi assae lo teniva in assedio, et quanti turchi erano sora lo Egypto erano tajati, et se divulgava sultan Suliman novo Signor turco esser morto, et la nova se rinfrescava. El signor Gazeli manda do frati di San Francesco al Papa, quali sono qui, e parteno prima per Rhodi. El castel di Tripoli anchora si tien, per non haver nè balote nè polvere; al qual signor che, per nome dil Gazeli ha mandato de qui a rechiederne con lettere di cambio dil pagamento, non siamo per dargele, ma interte-

nirli con parole, fin vengi la barcha di Soria che facilmente potria portar nove di Aleppo. Si dice, molti schiavi, nè so dove siano trovati tanti che per el conto fato passano 7000; vero è che molti sono stà messi a cavallo, tutti cridano in queste parte, *Gazeli, Gazeli*, e molti turchi e janizari da lui hanno pigliato soldo. Si aspeta saper di la Caramania quello si fa per turchi, la quale si brama el Sophi, qual fu ditto facea gran preparation et havea gran numero di schiopeti e facea butar assa' artelarie. Scrive el venir suo e di sier Filippo Trun colega, a di 2 dil presente. È stati a Famagosta molto carichi de afari, et de qui sono sofocati da grandissimo numero de vilani; danno audientia uno separato da l'altro per spazar più presto. Da poi le feste, lui tornerà a Famagosta per fornir un poco di scripture non finite da 8 zorni. Scrive, sono per far il pratico, che miglioreranno a la Signoria almen da ducati 20 mila e a loro Synici sarà anche utile. Et se principierà la seconda septimana di Quaresima. Scrive, per la loro venuta de li, è tanto cressuto el numero di vilani in quella terra, che prima si 'l se costumava pani 4000, adesso ne voleno 12000, e non fanno che lo sazano a chi più pole, *adeo* che per la penuria di formenti si convien doman far una proclama che li vilani vadino a li sui casali, e tornino poi le feste, *aut* che li 354* aldirano quando saranno per l'isola a far il pratico, come fece sier Hironimo Marzelo fo sinicho de qui. Mai ha piovuto, salvo uno poco per cereha 4 hore quelli zorni passati, et se semena a furia; che se 'l non piove, si dubita di gran penuria l'arcolto. *Tamen* mai tentò piove che non si vedesse quel zorno el sol; nè bisogna scaldar letti, e trova adesso esser zorno de li a hore 14 1/2 et a Venecia passate 16 hore, sichè de li è quasi hore do più di zorno, e questo è per esser mia 2000 lontano, et ogni 1000 mia fa una hora de distantia. Scrive, a di 17 dil presente zonse a Famagosta una fusta turesca di banchi 14, partiva zorni 8 avanti dal Chayro con do spachi, andavano uno di loro a la Jaza, per saper si 'l bassà de la Natolia con el suo exercito era in ordine, l'altro andava a Lisa per saper come era in ordine Aleppo e si 'l se teneria per qualche zorno; e haveano ordine, prima di dar lengua in Cypro, de saper in che termeni e *cum* che zente era el Gazeli, et si aveano modo di meter in terra ne la Soria. E il nochiero è sopra la fusta, qual è cristiano, dice turchi sono in fuga e Chayrbech esser intrato in castelo *cum* turchi, et havea disarmato do galie sotil e tre fuste, et tolli li homeni dentro per sua segurtà, e che chajerini era in arme desiderando la pristina signoria de